Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 29 (1957)
Heft: 3

Titelseiten

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 05.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXIX — Fascicolo III maggio-giugno 1957

REDAZIONE: Col. Aldo Camponovo, red. responsabile; Col. Ettore Moccetti; Col. S.M.G. Waldo Riva; Cap. Giancarlo Bianchi.
AMMINISTRAZIONE: Cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano
Abbonamento: Svizzera un anno fr. 6 - Estero fr. 10,- - C.to ch. post. XI a 53
Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

IL PROGRAMMA DI RIARMO 1957

MILES

L'IMMANE tragedia del popolo magiaro dello scorso novembre ebbe nel nostro paese tra le altre conseguenze quella di forzare i tempi nella nostra preparazione militare. Nel numero di gennaio-febbraio la « Rivista » ha puntualmente riferito sullo stanziamento da parte delle Camere federali di un credito urgente di 179 milioni di franchi, credito destinato ad anticipare l'esecuzione di una prima parte, quella più urgente, del nuovo piano di riarmo 1957.

Nel frattempo parte di questa somma è già stata impiegata, in particolare i 105 milioni previsti per il rafforzamento della difesa anticarro: ai primi di giugno il Dipartimento militare ha infatti direttamente ordinato alla ditta inglese Wickers-Armstrong 100 nuovi carri armati Centurion, unitamente ai relativi veicoli d'accompagnamento (riparazioni, munizioni), all'equipaggiamento radio e al materiale di corpo necessari ai due gruppi blindati previsti; tutto questo materiale ci sarà consegnato entro il 1959. Dei 36 milioni votati per sollecitare la fabbricazione in serie del nuovo fucile automatico, buona parte è stata investita nell'ampliamento delle attrezzature che appunto permetteranno una rapida costruzione in serie della nuova arma. Anche il credito di 20 milioni, che le Camere avevano votato su pro-